

GDF: SEQUESTRATE BANCONOTE FALSE, UN ARRESTO A PESCARA

29 Giugno 2020



PESCARA - L'intensificazione delle attività di controllo e contrasto ai fenomeni illeciti disposti dal Comando Provinciale di Pescara per il periodo estivo, ha consentito ai Finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, nel pomeriggio di sabato, il sequestro di 2.500 euro falsi. Il denaro, 50 banconote da 50 euro, era detenuto da un pluripregiudicato napoletano giunto nel capoluogo adriatico con un pullman di linea proveniente dalla città partenopea.

L'uomo, un 40enne, nel corso di un controllo effettuato nei pressi della zona terminal bus cittadino, è stato trovato in possesso delle banconote avvolte in un fazzoletto celato all'interno di uno zaino.

Verosimilmente, il pregiudicato campano era il corriere designato per trasportare il denaro dal napoletano a destinatari pescaresi, atteso che i militari lo avevano notato in attesa già da qualche minuto nella zona del terminal bus.

L'uomo, anche a seguito dei numerosi precedenti di cui risultava gravato, è stato tratto in arresto su disposizione del P.M. di turno presso la Procura della Repubblica di Pescara. Sono in corso attività di approfondimento finalizzate all'individuazione degli organizzatori dell'illecito traffico di banconote false.

L'intervento repressivo conferma la particolare azione ed attenzione della Guardia di Finanza a tutela dell'economia legale, soprattutto nelle aree più frequentate e più sensibili del capoluogo (Area di risulta, Terminal bus, Stazione Ferroviaria) e, nello specifico, al fenomeno del "falso nummario", che produce danni evidenti al commercio ed ai cittadini che, ignari, si ritrovano a detenere e spendere banconote false.